

CAA percorso formativo Belluno

Greta Penzo, Sara Dussin, Sara Dal corso





Pronti per il viaggio?

<https://www.youtube.com/watch?v=Mjq8iNkhGYo>



Safety On Board



138624b



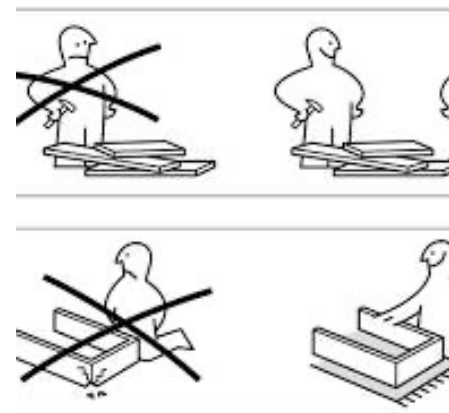
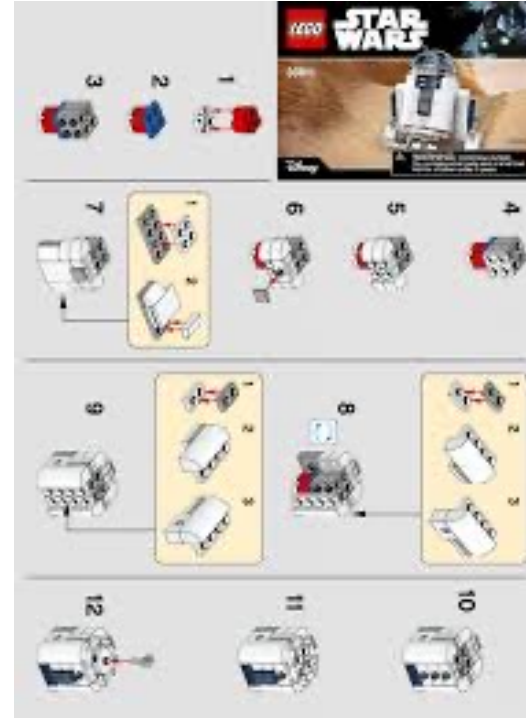
Safety On Board



Pensiamo a situazioni in
cui usiamo le immagini



Alcuni esempi





Cosa vi
piacerebbe
realizzare in CAA?

La Disturbo dello Spettro Autistico

«La parola *autismo* deriva dal greco *autòs* («se stesso») e si riferisce a un insieme di alterazioni dello sviluppo cerebrale, che comportano una compromissione delle abilità sociali, comunicative e comportamentali. I disturbi dello spettro dell'autismo sono considerati un insieme (spettro), poiché le manifestazioni variano ampiamente in termini di tipologia e gravità». (Pontis, 2021)

Compromissione grave e generalizzata in due aree dello sviluppo, quella delle capacità di *comunicazione e interazione sociale* e quella degli *interessi e delle attività*. (Pontis, 2021)

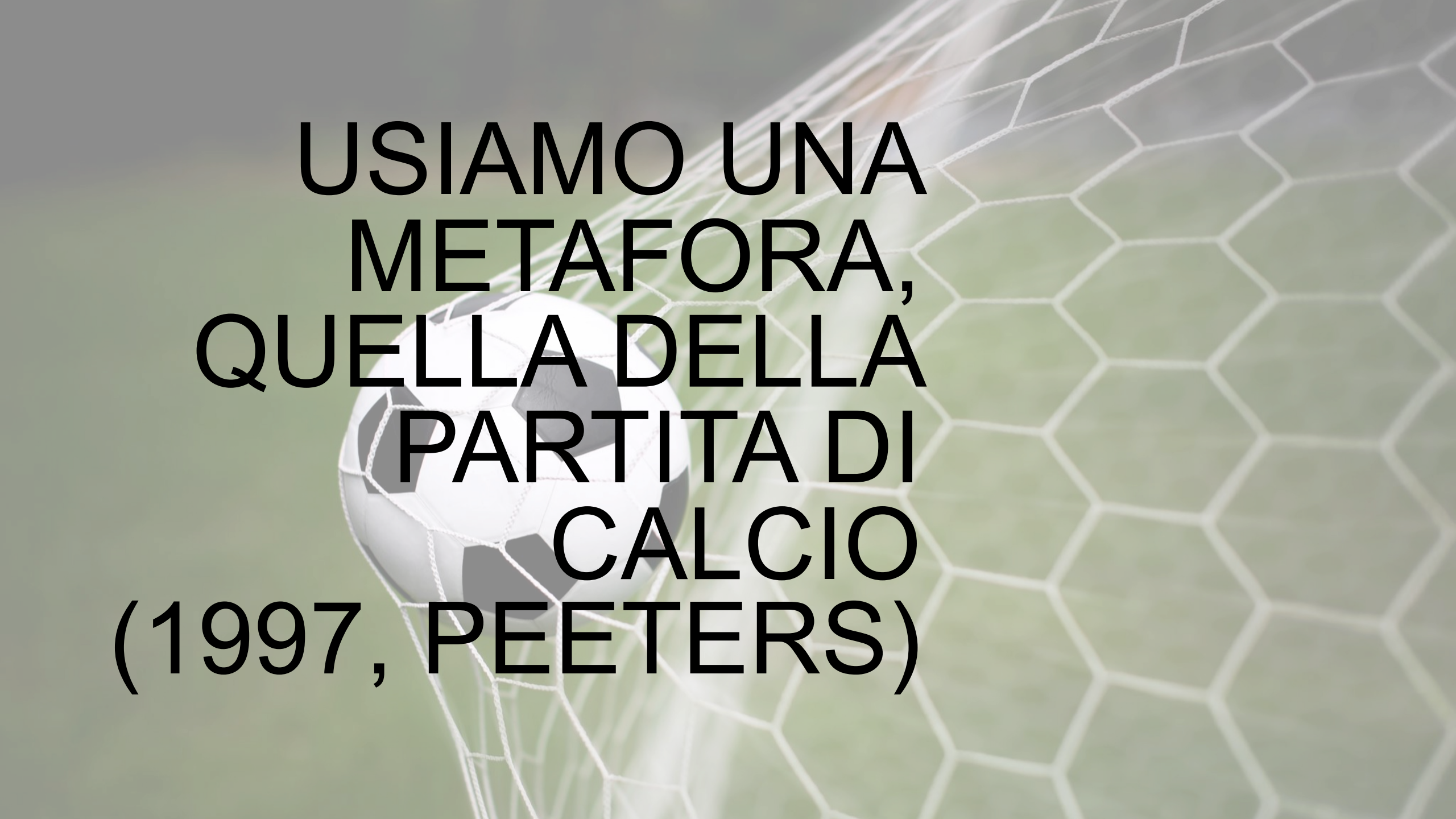
Caratteristiche e sintomi dei disturbi dello spettro (pontis, 2021)

Comunicazione e interazione sociale

Generalmente le persone nello spettro preferiscono star da sole. Quando interagiscono con gli altri, spesso evitano il contatto visivo e non utilizzano le espressioni facciali per stabilire legami. Hanno difficoltà a capire come e quando intervenire in una conversazione e a riconoscere parole inappropriate o sgarbate.

Interessi e attività

Alcune persone nello spettro sono restie ai cambiamenti, presentano stereotipie e selettività alimentare. *Generalmente* hanno interessi ristretti e «intensi», a volte insoliti.

A background image showing a soccer ball hitting a goal net. The net is made of white hexagonal mesh, and the ball is white with black and grey panels. The scene is set against a green field.

**USIAMO UNA
METAFORA,
QUELLA DELLA
PARTITA DI
CALCIO
(1997, PEETERS)**

Per tali ragioni

Per tali ragioni, per le caratteristiche della sindrome dello spettro autistico, potrebbe accadere che i nostri alunni abbiano reazioni insolite, atteggiamenti che possono sembrare bizzarri, fuori luogo, oppure comportamenti che possono costituire un vero e proprio problema per la loro sicurezza, per quella altrui o che comunque potrebbero metterli in una situazione di imbarazzo.



Perchè il visivo

Il bambino con autismo
è un «pensatore visivo».

Pontis, 2021

<https://youtu.be/Sd83bIGjMfo>

The good doctor

Lunghe consegne verbali spesso confondono i bambini e ragazzi con ASD.

Meglio evitarle e ricorrere ad aiuti visivi; oggetti, immagini, fotografie, segnali che rendano immediatamente comprensibile l'azione o l'attività da svolgere, il luogo in cui andare o le persone con cui stare.

I supporti visivi possono aiutare significativamente molti bambini a prevedere la sequenza di eventi quotidiani o a generalizzare comportamenti e regole nei diversi ambienti.

Perchè il visivo

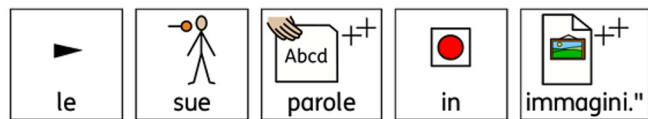
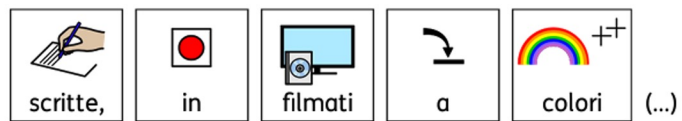
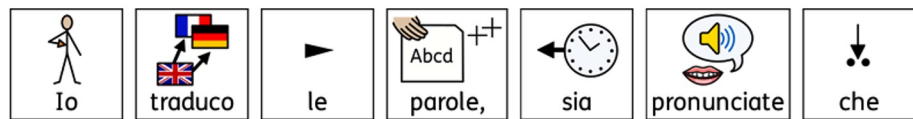
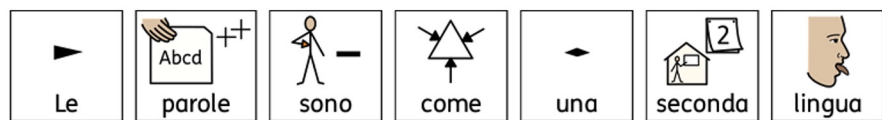
Il bambino con autismo
è un «pensatore visivo».

Pontis, 2021

Ogni persona ha diritto ai supporti che risultino per lei più comprensibili e utili, possano essere questi oggetti o carte con parti di oggetti, fotografie, pittogrammi, simboli o parole scritte.

Alcuni esempi per i tempi, luoghi e attività scolastiche: agenda visiva, striscia o sequenza attività, schema del tempo, analisi del compito o scomposizione visiva, storie sociali, termometro delle emozioni, cartelloni con regole, immagini che contrassegnino ambienti e materiali.

Se non verbali, le immagini possono costituire la VOCE.



Le strategie basate sull'evidenza

Metodi di insegnamento individuati e descritti con precisione che, in studi controllati, hanno dimostrato di essere efficaci nel produrre i risultati desiderati in una specifica popolazione di studenti.

David Mitchell, 2018



Le strategie basate sull'evidenza

Metodi di insegnamento individuati e descritti con precisione che, in studi controllati, hanno dimostrato di essere efficaci nel produrre i risultati desiderati in una specifica popolazione di studenti.

David Mitchell, 2018



CAA: di cosa si tratta?

«Area di ricerca e di pratica clinica e educativa. Studia e tenta di compensare disabilità comunicative temporanee o permanenti, limitazioni nelle attività e restrizioni alla partecipazione di persone con severi disordini nella produzione del linguaggio e/o della parola, e/o di comprensione, relativamente a modalità di comunicazione orale e scritta.»

ASHA, 2005

CAA: di cosa si tratta?

L'obiettivo è quello di consentire alle **persone** di coinvolgersi effettivamente ed efficacemente in varie interazioni e di partecipare ad **attività di loro scelta**.

(Beukelman e Miranda, 2014)



CAA: I perchè

Quattro funzioni delle interazioni comunicative:
comunicazione di bisogni/desideri;
trasferimento di informazioni;
relazioni sociali;
comportamenti sociali.

(Light, 1998)



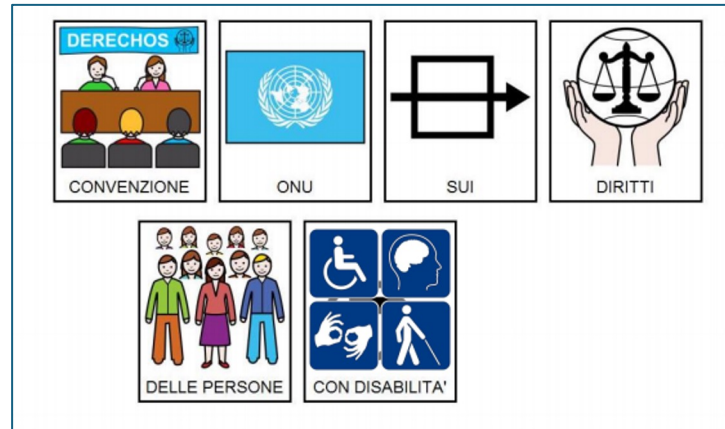
CAA: I perché

Offrire ai discenti l'opportunità e la capacità di:
interagire in conversazioni;
partecipare in modo più pieno alle attività a casa, a scuola e nel tempo libero;
apprendere la loro madrelingua;
esercitare e mantenere i propri ruoli sociali;
incrementare il senso di autonomia, rispetto e immagine di sé.

(David Mitchel, 2018)



CAA: I perché



Riconosciuta (art.24) nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

»[...] A questo scopo, gli Stati Parti adottano misure adeguate, in particolare al fine di:

(a) agevolare l'apprendimento del Braille, della scrittura alternativa, delle modalità, mezzi, forme e sistemi di comunicazione aumentativi ed alternativi, delle capacità di orientamento e di mobilità ed agevolare il sostegno tra pari ed attraverso un mentore [...]

CAA: la pratica

Comprende una varietà di metodi di comunicazione non basati sulla lingua parlata, come gesti, segni, dispositivi con uscita in voce basati sull'uso di immagini o simboli.

Utilizza principalmente due tecniche per migliorare la capacità dei soggetti di comunicare efficacemente:

tecniche senza ausili (non richiedono strumenti esterni per comunicare – gesti e segni)

tecniche con ausili (richiedono supporti esterni).



CAA: tecniche con ausili

- ❑ Sistemi di segni grafici (p.e. PECS – Picture Exchange Communication System, Bliss, Pic – Pictogramm Ideogramm Communication)
- ❑ Tavole per la comunicazione
- ❑ Tabelle con simboli
- ❑ Dispositivi a uscita in voce (VOCA – Voice Output Communication Aids)

Selezione diretta con pointing (occhio, dito, mano, piede...)
o SI/NO di fronte all'immagine.



CAA: tecniche con ausili

❓ Sistemi di segni grafici o immagini

In sintesi viene insegnato a prendere delle «carte» che riportano disegni o simboli e a darle a un'altra persona (educatore, genitore, pari...) per ottenere in cambio quanto raffigurato sulle carte stesse. Quando la persona è in grado di eseguire la routine di richiesta, l'uso del sistema viene gradualmente esteso per insegnare abilità comunicative come la denominazione e la ricerca di informazioni. In tale percorso è indispensabile individuare rinforzatori efficaci che motivino la persona a comunicare per ottenereli (*intenzionalità comunicativa*).

<https://youtu.be/5VsPUDbOkc8>

Autismo e linguaggio ricettivo con le immagini: un'attività per il potenziamento



Un approccio multimodale e di squadra



Nel mondo reale la comunicazione è multimodale.



La comunicazione deve essere comprensibile da una varietà di interlocutori.



Combinare più tecniche per massimizzare i vantaggi di entrambe e ridurre al minimo i loro limiti.



Per usare la CAA è indispensabile un ottimo lavoro di squadra.

CAA: fattori da considerare

Per cosa vuole utilizzare la CAA
(comunicare i bisogni o interagire
socialmente)?

Come scegliere il sistema CAA migliore?

Se non funziona o si rompe?

CAA migliore... compreso da più
interlocutori.

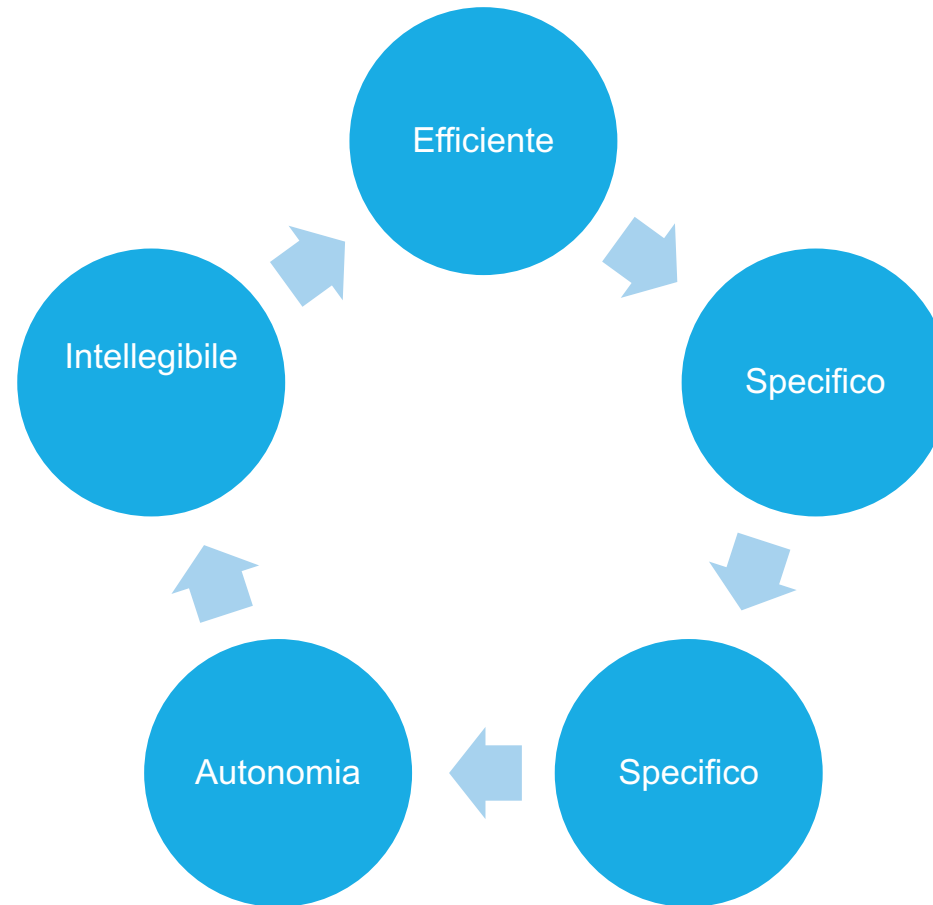
CAA è anche apprendere le abilità per
necessarie utilizzarlo.

CAA in evoluzione.

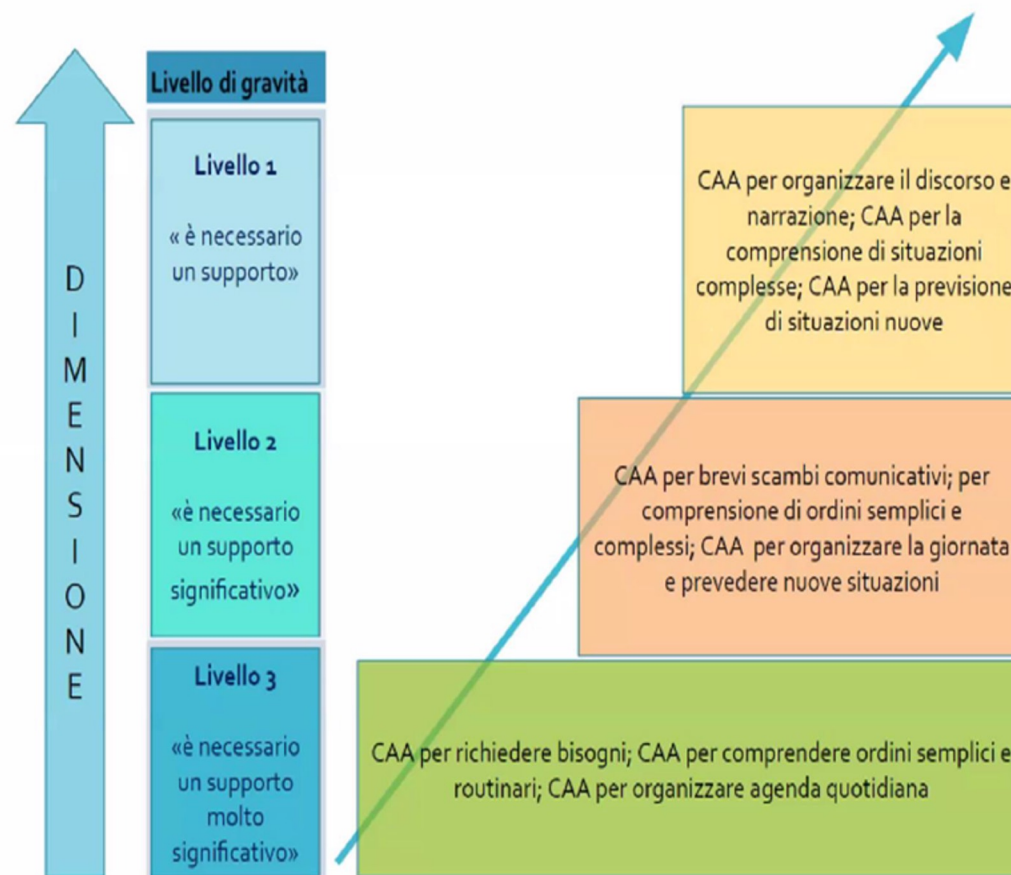
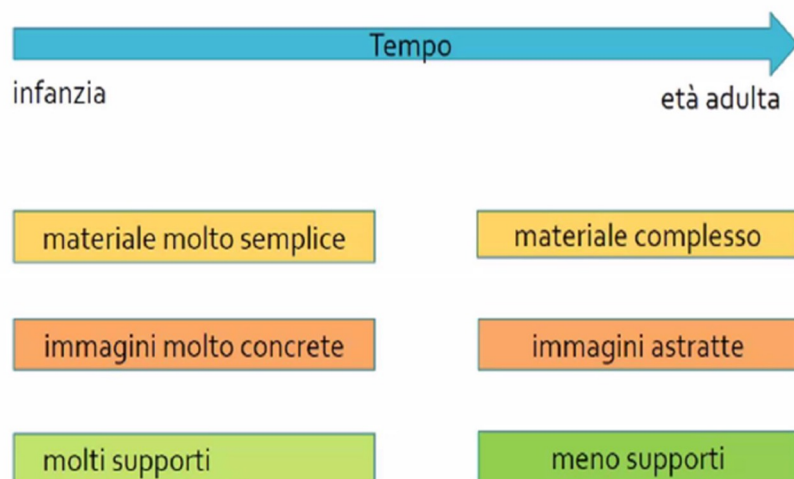
CAA: fattori da considerare

- ❖ Può essere padroneggiato in tempi brevi
- ❖ Migliora le abilità espressive e il comportamento socio-comunicativo
- ❖ Vi è un'associazione tra utilizzo della CAA e riduzione dei comportamenti problema

Da dove partire?



COME PROGETTARE



COME PROGETTARE

LIVELLO 1, 2, 3

CI POSSONO AIUTARE NELLA SCELTA DELLE ATTIVITA'

LIVELLO 3 ANCORA/BASTA, BISOGNI, INTERESSI (inizio con poco e poi aggiungo lessico)

LIVELLO 2 SI/NO, AIUTO, MI PIACE/NON MI PIACE, INTERESSI, SCELTA TRA ATTIVITA'/GIOCHI/LUOGHI

LIVELLO 1 DOMANDE, DESCRIZIONI, EMOZIONI, FRASI SPONTANEE

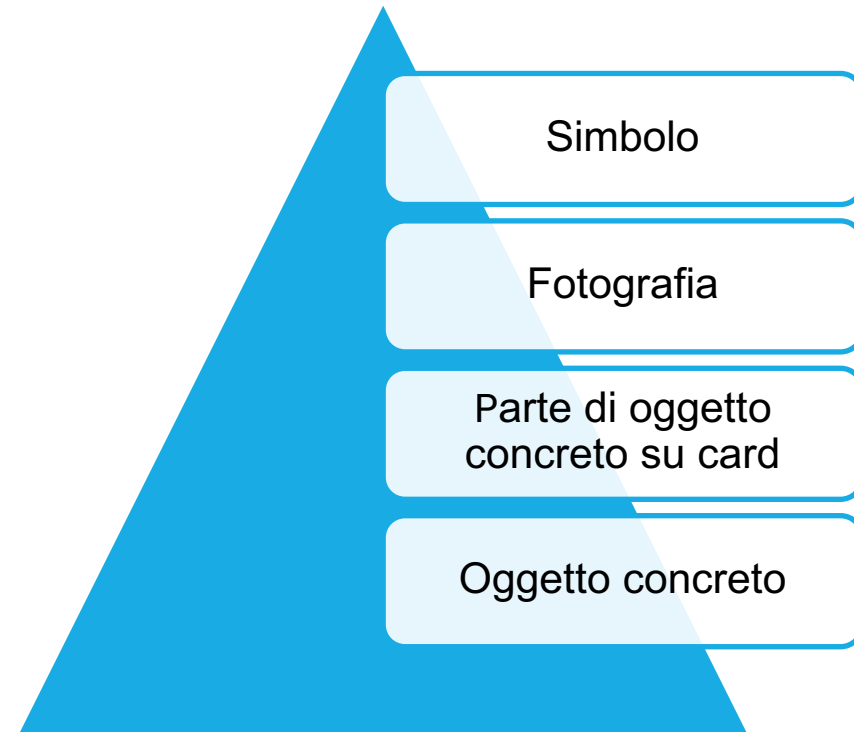
Oggetto, foto o simbolo?

A cosa serve la CAA?

- Per comprendere
- Per comunicare
- Per partecipare ad uno scambio comunicativo

L'alunno è in grado di simbolizzare?

Riflessione sul processo di astrazione.



Strumenti per comunicare

Dispositivi per la CAA sono molteplici

Possono essere usate simultaneamente e/o in un percorso graduale di apprendimento



Strumenti per comunicare

- ❑ Lo strumento viene scelto considerando gli aspetti motori e visuo-percettivi nonché l'ambiente.
- ❑ Strategico il ruolo dell'équipe.
- ❑ E' importante formare abitudini

Strumenti per comunicare



Dispositivi
senza
tecnologia o a
tecnologia
povera/primitiva



Dispositivi a
tecnologia
intermedia



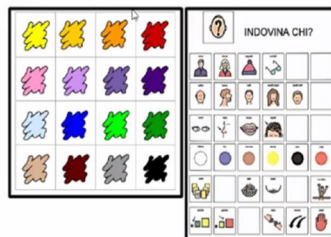
Dispositivi a
tecnologia
avanzata

Strumenti per comunicare: senza tecnologia

- TABELLE DI COMUNICAZIONE PER SCEGLIERE UN GIOCO/UNA ATTIVITÀ



- TABELLE A TEMA PER SVOLGERE IL GIOCO/ATTIVITÀ SCELTA



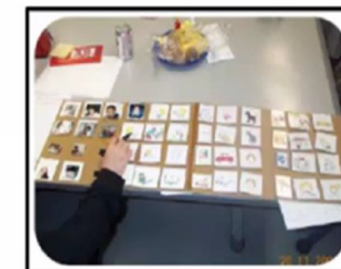
- ETRAN



- GREMBIULI PER LA COMUNICAZIONE



- PANNELLI PER LA COMUNICAZIONE



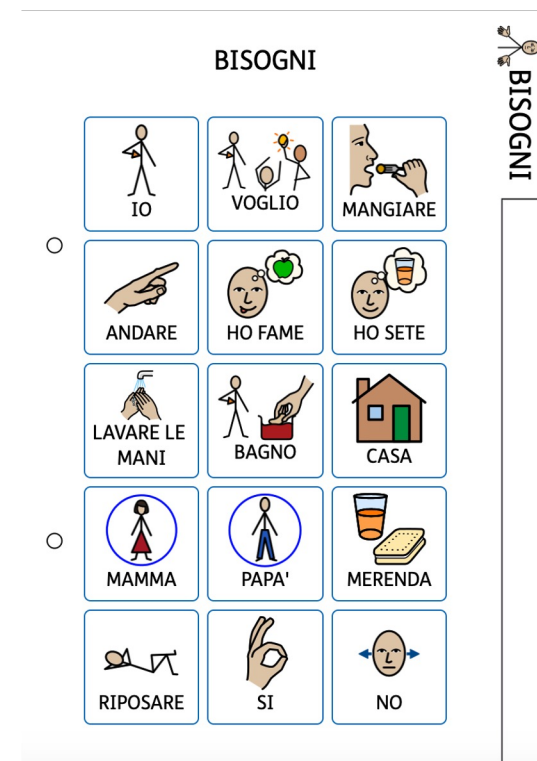
- QUADERNI DI COMUNICAZIONE



Le tabelle per la comunicazione

- Rappresentano il nucleo essenziale del vocabolario della persona
- Permettono di comunicare in qualsiasi momento e situazione
- Sono strutturate come una frase
- Possono essere adattate alle abilità della persona

- **BISOGNI PRIMARI**
- **LUOGHI**
- **ATTORI**
- **EMOZIONI**
- **ATTIVITA' PREFERITE**



PRO E CONTRO



VANTAGGI

- Assenza di componenti elettroniche
- Impiego di **materiali concreti**
- Possibilità di usare sistemi grafici (es. foto, disegni, simboli ecc) e/o alfabetici
- **Buona portabilità**
- **Costi contenuti**
- Facilità di **gestione e di ampliamento del vocabolario** da parte dei caregiver e dell'utente

SVANTAGGI

- Necessità della **presenza di un interlocutore** che verbalizzi quanto selezionato
- **Lentezza negli scambi**
- Il metodo deve essere noto all'interlocutore
- Potenziale diminuzione della motivazione allo scambio comunicativo da parte dell'utente a causa della mancata comprensione di ciò che vuole comunicare, della **lentezza degli scambi**, del ridotto interesse per il materiale

DISPOSITIVI A TECNOLOGIA INTERMEDIA

- COMUNICATORI
MONOMESSAGGIO
MONOMESSAGGIO
SEQUENZA
- COMUNICATORI DA 2 A 16
MESSAGGI
- COMUNICATORI CON PIU' DI 16
MESSAGGI

O
IN

VOCAS



GO TALK



VOCAS



VANTAGGI

- Pulsante di **grande** dimensioni
- **Registrazione di un unico messaggio/sequenza di messaggi** (attivazioni successive)
- Possono essere di **supporto** nelle fasi iniziali di un percorso di CAA
- Sono strumenti che offrono la possibilità di **richiamare l'attenzione**

SVANTAGGI

- Registrazione di un unico messaggio/pochi messaggi
- Le **pile** sono facilmente **scaricabili**
- Le attività devono essere altamente programmate e strutturate (soprattutto con pulsanti monomessaggi in sequenza)
- Con messaggi in sequenza le azioni che si susseguono sono sempre le stesse
- Potrebbe **non essere tollerata l'uscita in voce** del dispositivo o esserne talmente **attratto da perseverare nella selezione** ripetitiva degli stessi messaggi

TRATTO DA ANNA CINI' (2023)
SLIDE FORMAZIONE REGIONALE VENETO CAA

COMUNICATORI

DA 2 A 16 MESSAGGI

CON PIU' DI 16 MESSAGGI



VANTAGGI

- Sono una **alternativa più sofisticata** ad una prima fase di esposizione alla CAA attraverso strumenti più poveri
- La **mascherina di plastica** facilita la precisione del gesto di indicazione se questo non è ancora presente
- Utile nel caso di dispercezioni visive che non permettono l'adozione di dispositivi ad alta tecnologia

SVANTAGGI

- **Costi** più elevati
- Complessità maggiore nella preparazione del materiale e nell'uso dello strumento
- Numero di **messaggi e tempi di registrazione limitati**
- Possibilità di scaricarsi (pile)
- Poca chiarezza nella **voce**
- Necessità della **presenza dell'interlocutore** per passare da un livello all'altro (da una scheda all'altra) o di buone capacità esecutive

TRATTO DA ANNA CINI' (2023)
SLIDE FORMAZIONE REGIONALE VENETO CAA

DISPOSITIVI A TECNOLOGIA AVANZATA

COMUNICATORI CON DISPLAY DINAMICI



VANTAGGI

- Accattivante e motivante
- Buona uscita vocale
- Buona sensibilità al tocco
- Socialmente riconosciuto e accettato
- Non accesso ad altre app/funzioni: è solo un comunicatore

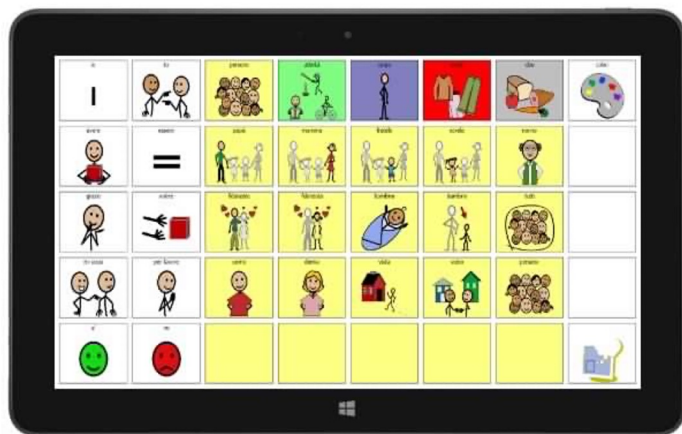
SVANTAGGI

- Costo molto elevato
- Maggiore complessità di programmazione
- Necessità di un periodo di apprendimento da parte dell'utente, che può essere particolarmente impegnativo
- Alto grado di aggiornamento continuo e creatività (necessità di una connessione per gli aggiornamenti)

TRATTO DA ANNA CINI' (2023)
SLIDE FORMAZIONE REGIONALE VENETO CAA

DISPOSITIVI A TEVNOLOGIA AVANZATA

PC O TABLET CON SOFTWARE PER LA
COMUNICAZIONE



VANTAGGI

- Hanno **costi più contenuti** rispetto ai sistemi dedicati
- In commercio esistono software per la comunicazione per sistema iOS, Android, Windows 10

SVANTAGGI

- Necessità di avere un tablet da dedicare alla comunicazione
- Rischio che la comunicazione sia limitata all'espressione di **bisogni primari**
- Interfacce **infantili**
- **Copyright** sui simboli utilizzati
- Maggiore **complessità di programmazione**
- Necessità di un periodo di apprendimento da parte dell'utente, che può essere particolarmente impegnativo
- Necessità di una connessione per aggiornamenti
- Facile accesso ad altre app(youtube ecc..)

TRATTO DA ANNA CINI' (2023)
SLIDE FORMAZIONE REGIONALE VENETO CAA

DISPOSITIVI A TECNOLOGIA AVANZATA

- ❓ TABLET MAGGIOR ACCETTAZIONE DELL'UTENTE NEL CONTESTO SOCIALE
- ❓ MAGGIOR ACCETTAZIONE DAL CONTESTO
- ❓ ATTENZIONE ALL'AUMENTO DI DISPERCEZIONI SENSORIALI
- ❓ ATTENZIONE A STEREOTIPIE MOTORIE O COMPORTAMENTI RIPETITIVI



Strumenti per la scrittura

A pagamento

GECO AUTISMO

SYMWRITER

WIDGIT on line

Gratuiti

<https://caa.simcaa.org/>

<https://aulaabierta.arasaac.org/>

https://aulaabierta.arasaac.org/en/asterics-grid_home

Per ulteriori informazioni <https://emedea.it/medea/it/istituto-it/centri-usili/risorse-ca/358-documentazione>

APP & CAA

LET ME TALK
TASK ABILE
Aac Talking Tabs
I-Lexis Pro
App4Autism
Niki Talk



<https://appautismo.altervista.org/>

Strumenti per la stampa

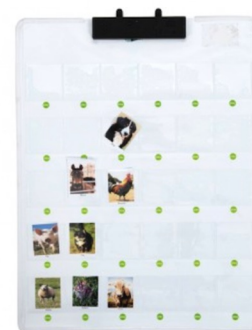
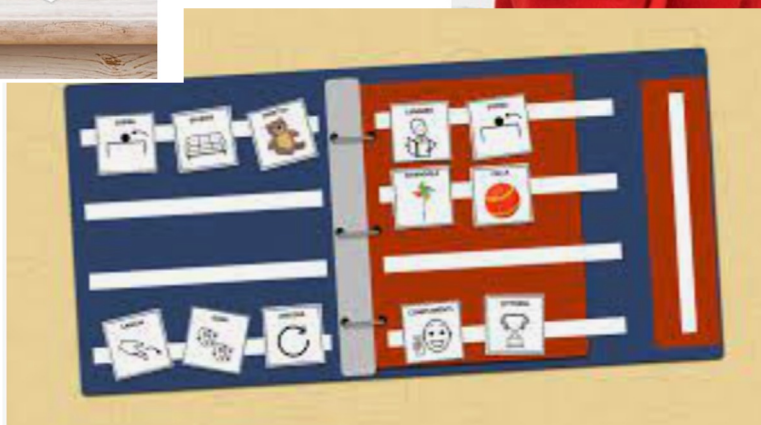
- Stampanti carta
- Stampanti tessere in pvc

<https://www.omnitekstore.it/45-stampanti>



Questa foto di Autore sconosciuto è concesso in licenza da
CC BY-SA

Strumenti per orgar



<https://www.leonardoausili.com/set-eccome-materiali-low-tech-per-la-caa/809-1314-set-pecs-green-eccome.html>

CAA e comportamento...

Alcune persone non hanno altre possibilità di comunicare se non attraverso comportamenti problema

Alcune persone hanno altre modalità di comunicare, ma in certe situazioni non riescono ad utilizzarle

Alcune persone hanno altre modalità di comunicare, ma nessuno “ascolta” davvero finché non mettono in atto comportamenti problema

Narrazione della comunicazione: capire la consegna, la risposta, condividere un significato!

Mirenda 2006

PERCHE'?

Per ottenere **risultati tangibili** (ottenere oggetti, pause, attività, trasmettere pensieri, bisogni, per manifestare il proprio controllo, per sentirsi capiti)

Per ottenere **attenzione** (se soli, evitati, esclusi, non rispettati, nel vuoto, noia)

Per **evitare situazioni** (confuse, ansiogene, poco prevedibili) o attività (faticose, noiose, poco chiare) o **disagi** (fisici, emotivi)

Per modificare il **livello sensoriale** (aumentare/diminuire il livello di stimolazione, sensoriale, dolore)

Intervenire sull'ambiente

Importanza di un ambiente prevedibile

Fornisce sicurezza

Contiene le ansie

*Permette di comprendere
le situazioni, anticipare
quello che accadrà, fare
scelte, attivare
competenze acquisite,
sviluppare un pensiero*

Organizzare lo spazio e il tempo «**strutturare**»



Favorisce e aumenta la **comprensione** da parte dell'alunno, la **prevedibilità**, l'**indipendenza**



Diminuisce l'ansia dell'alunno, il suo nervosismo, i problemi di comportamento



Permette di investire l'energia dell'insegnante e dell'alunno verso l'incremento delle abilità

INTERVENTI PSICOEDUCATIVI

TEACCH - Treatment and Education
of Autistic and related
Communication Handicapped
Children

ADATTAMENTO DELL'AMBIENTE
COMPENSIBILE
PREVEDIBILE
AUTOISTRUTTIVO
VISIVO

- Analisi dei punti di forza e di debolezza del b/o
- Insegnamento STRUTTURATO:
 - > organizzazione degli spazi fisici (funzione)
 - > organizzazione del tempo
 - > adeguatezza delle richieste
 - > chiarezza delle attività (autoevidenti)
 - > utilizzo di ausili visivi
 - > coinvolgimento attivo della famiglia

Come
iniziare ad
utilizzare la
CAA

L'alunno

I compagni

Il contesto

Come posso organizzare l'attività

- Come è organizzata attualmente (passaggi, sequenze, routines esistenti o strutturabili)
- Con quali e quanti bambini?
- Con quali e quanti adulti, cosa fanno cosa?
- Dove?
- Quando e con quale frequenza?
- Con che strutturazione dello spazio?
- Immaginare come ampliare l'attività per evitare l'eccessiva ripetitività e l'impoverimento



Livello di partecipazione

Va verificato il livello effettivo di partecipazione, e non quello atteso, per evitare il rischio di confrontare con un livello esageratamente alto che non è raggiunto nei fatti neppure dai compagni.

La partecipazione ad una attività può essere:

- *completamente indipendente*
- *indipendente con materiali preparati dall'adulto*
- *con supporto verbale*
- *con supporto fisico*
- *nulla*

Vi sono discrepanze
tra la partecipazione
dei pari e del nostro
alunno?





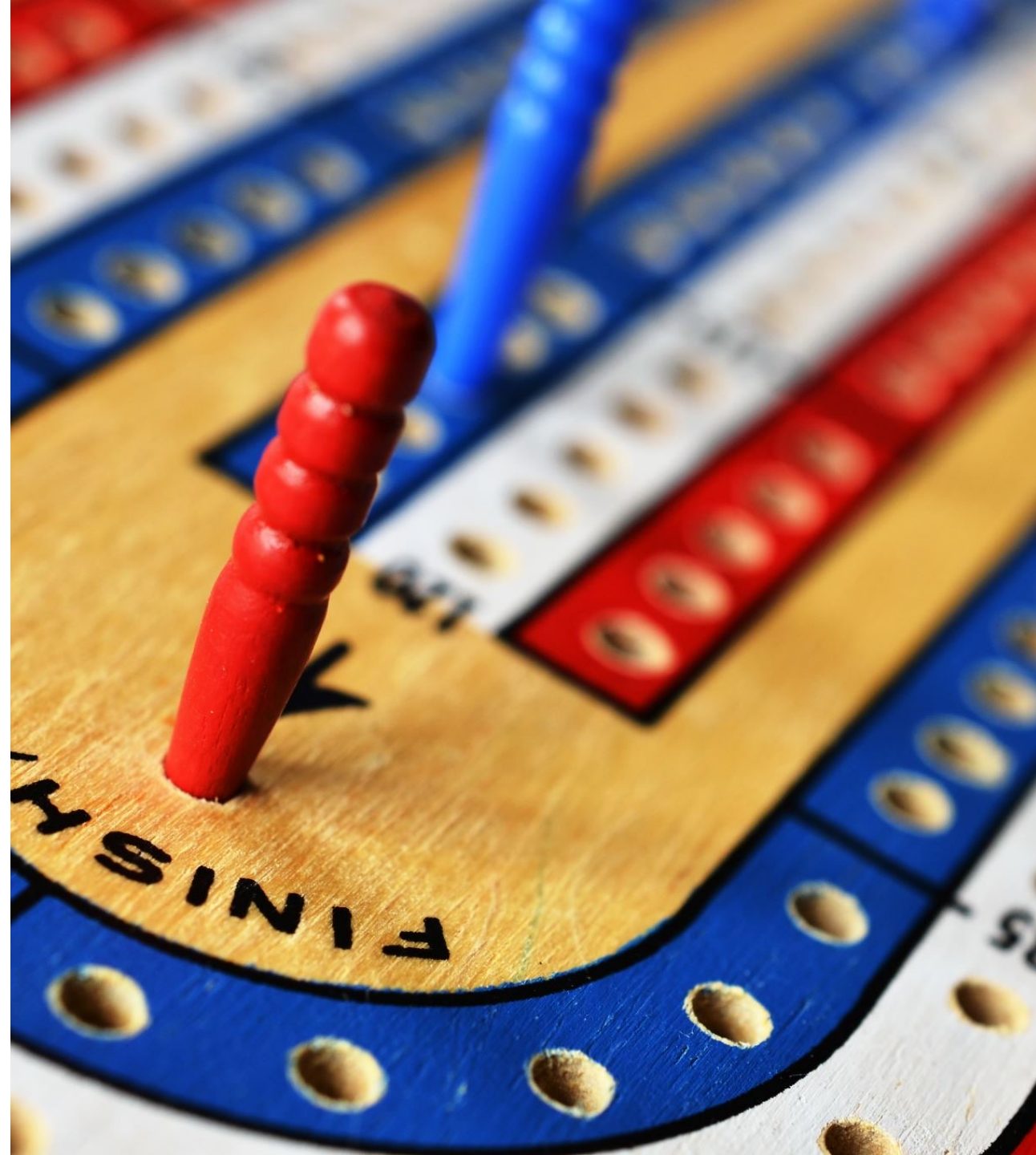
La scuola dell'infanzia

Interventi ecologici:

- *strutturazione di una biblioteca di in-book in sezione*
- *etichettatura della sezione*
- *etichettatura degli spazi della scuola*
- *striscia della giornata da condividere nel circle time*
- *strisce delle attività a supporto delle autonomie personali (lavare le mani, fare la pipì...) e come guida procedurale nelle attività grafico-pittoriche, manipolative (striscia per dipingere...)*

La scuola dell'infanzia

- *tabelle a tema appese nei diversi angoli di gioco per strutturare ed ampliare il gioco simbolico*
- *giochi modificati (tombola degli animali, tombola dei suoni, un due tre stella)*

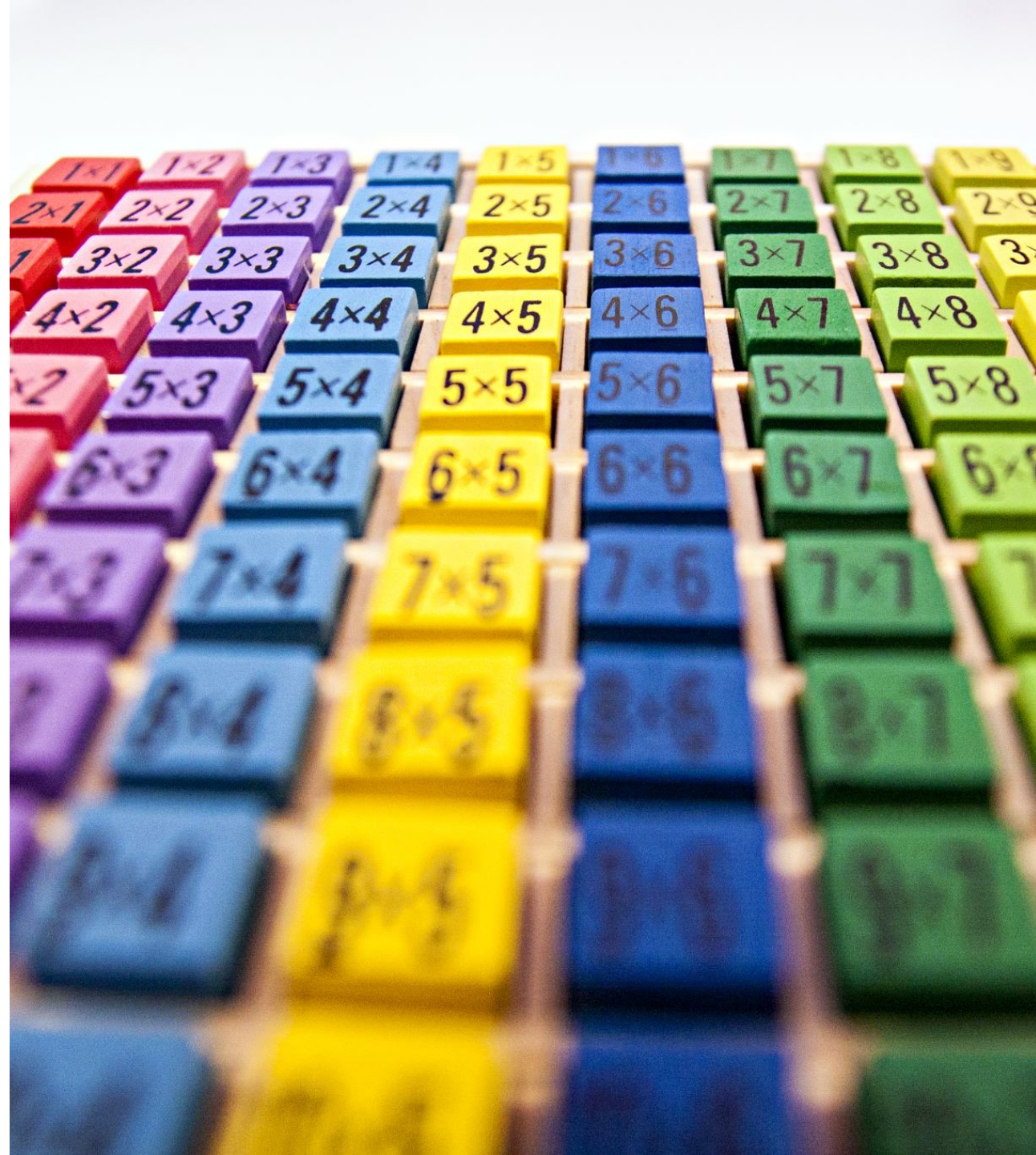


La scuola primaria

Intervento ecologico di base:

- *strutturazione di una biblioteca in-book in classe*
- *etichettatura della classe*
- *etichettatura degli spazi della scuola*
- *orario settimanale in simboli*

In classe prima e seconda, quando i bambini devono ancora padroneggiare l'uso della lettura e della scrittura alfabetica, è possibile estendere in parallelo l'utilizzo della letto-scrittura in simboli alla classe.



La scuola primaria

- *Intervento ecologico di lettoscrittura in simboli:*
 - *consegne in simboli delle schede di lavoro*
 - *traduzione in simboli dei brani di lettura, dei testi e dei questionari di comprensione, prime produzioni scritte*
 - *tabelle didattiche*
 - *altri materiali tradotti in simboli con le modalità scelte dal team docenti (uso di cartelloni, lim, giochi di apprendimento...)*
- E' necessario che il team docenti presenti e concordi questa modalità di lavoro con i genitori della classe.*

La scuola primaria

- *Intervento ecologico di base:*
 - *strutturazione di una biblioteca in-book in classe*
 - *etichettatura della classe (se ancora necessario)*
 - *etichettatura degli spazi della scuola (se ancora necessario)*
 - *orario settimanale in simboli*
- *Dalla classe terza vengono introdotti gli argomenti di studio, che per il bambino con bbc vengono scelti, modificati e tradotti in simboli.*

La modalità di insegnamento rivolta agli alunni con bcc e ai pari inizia a differenziarsi, per questo è importante costruire spazi di condivisione.

La scuola primaria

Proposte didattiche inclusive:

- la classe studia l'argomento sul libro di testo, l'alunno con bcc studia l'argomento sul materiale tradotto in simboli preparato dalle insegnanti.*
- preparazione di lezioni accessibili con presentazione di immagini e filmati su lim e il supporto di tabelle didattiche*
- a chiusura dell'argomento lavoro in gruppi per la costruzione di un cartellone o un libro con immagini e didascalie tradotte in simboli*
- strutturazione di modalità e strumenti di verifica*

La scuola secondaria di primo grado

Intervento di sensibilizzazione:

- inbook per giovani adulti
- orario settimanale in simboli

Adattamento dei materiali

Attivare modalità di peer teaching, creando momenti di condivisione, attivando i compagni nella traduzione in simboli di materiali.

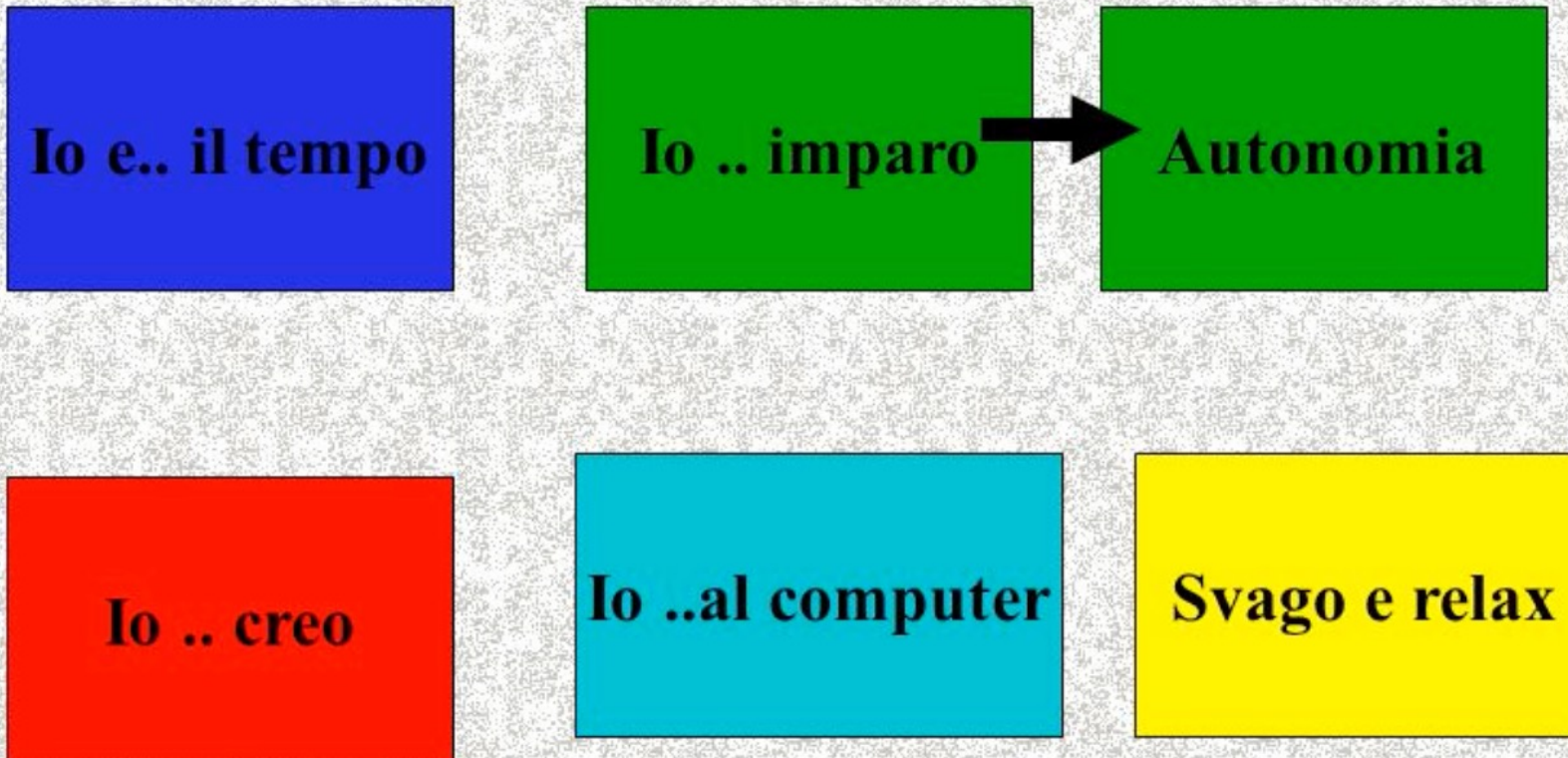


La scuola secondaria di primo grado

Proposte didattiche inclusive:

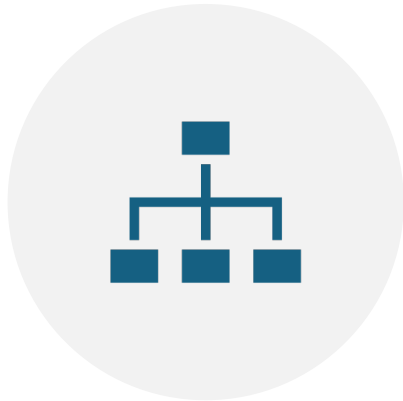
- selezione di argomenti o di parti di argomenti o approfondimenti di alcuni aspetti da proporre all'alunno con bcc, presentando poi il lavoro finale alla classe*
- ricerche individuali o con uno/due compagni, presentando poi il lavoro finale alla classe*
- lettura di in-book da parte dei compagni*

SPAZI della SCUOLA



LE 5 POSTAZIONI

Io e il tempo



ORGANIZZAZIONE ANNUALE,
MENSILE, DELLA GIORNATA



ORGANIZZAZIONE DI
MOMENTI DELLA GIORNATA



ORGANIZZAZIONE DI USCITE
DIDATTICHE

Autonomia (io imparo)

- Bisogni primari
 - fare la pipì
 - togliere il pannolino
 - mangiare
 - chiedere aiuto...
- Vestirsi e spogliarsi
- Fare lo zainetto
- Attraversare la strada
- Presentarsi
- Chiedere di giocare

lo creo

In questo spazio si riserva del tempo per le attività creative come la pittura, il tinkering...

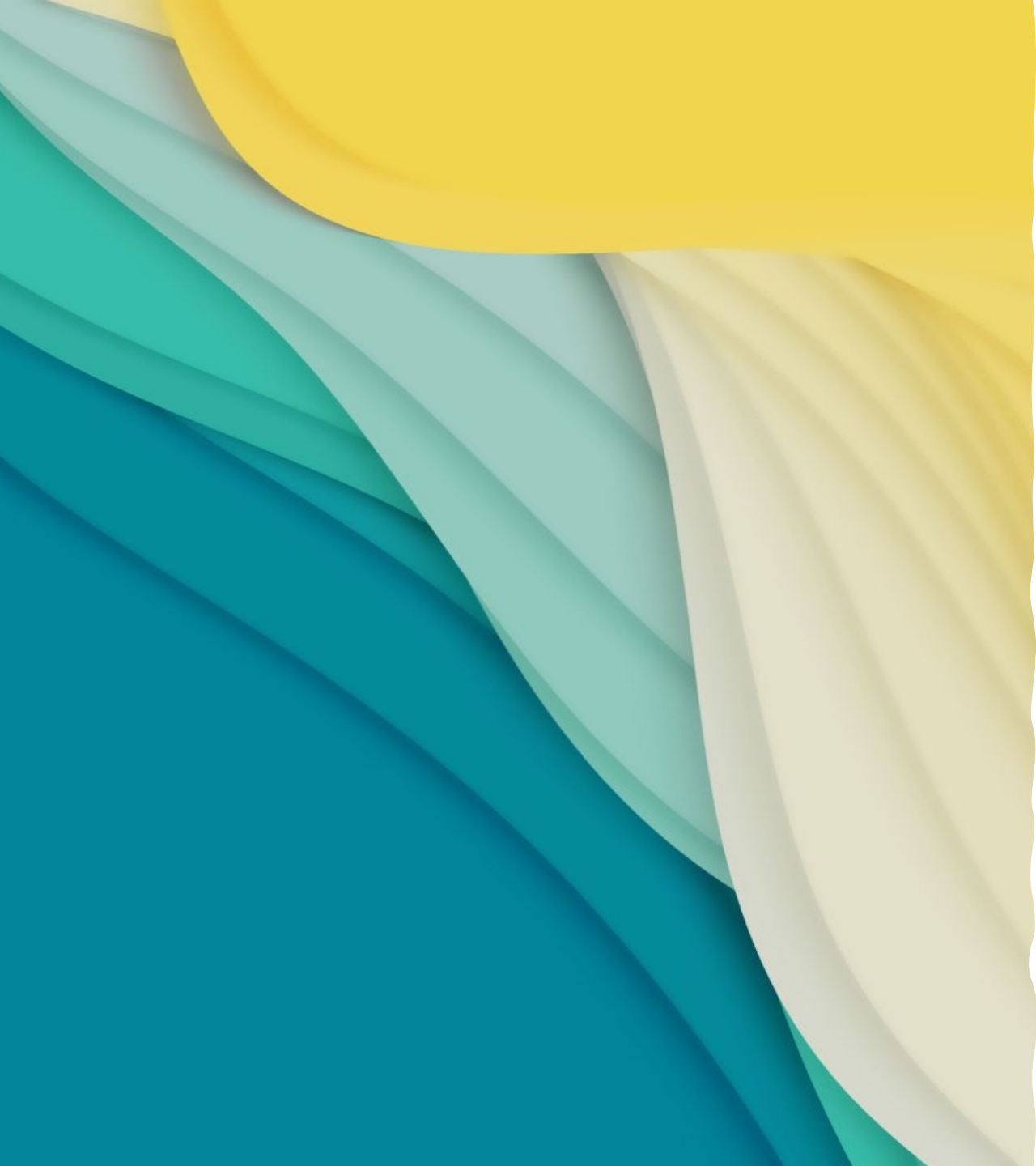
Io al computer

In questo spazio riserviamo le attività didattiche che possiamo svolgere al pc o tablet

Tipiche sono le attività di appaiamento sino a compiti più complessi come la costruzione di un testo, la risoluzione di un problema o lo studio autonomo.

Svago e relax

- Giocare da solo
- Giocare con gli altri
- Perdere un po' di tempo autonomamente



Vediamo
alcuni
esempi

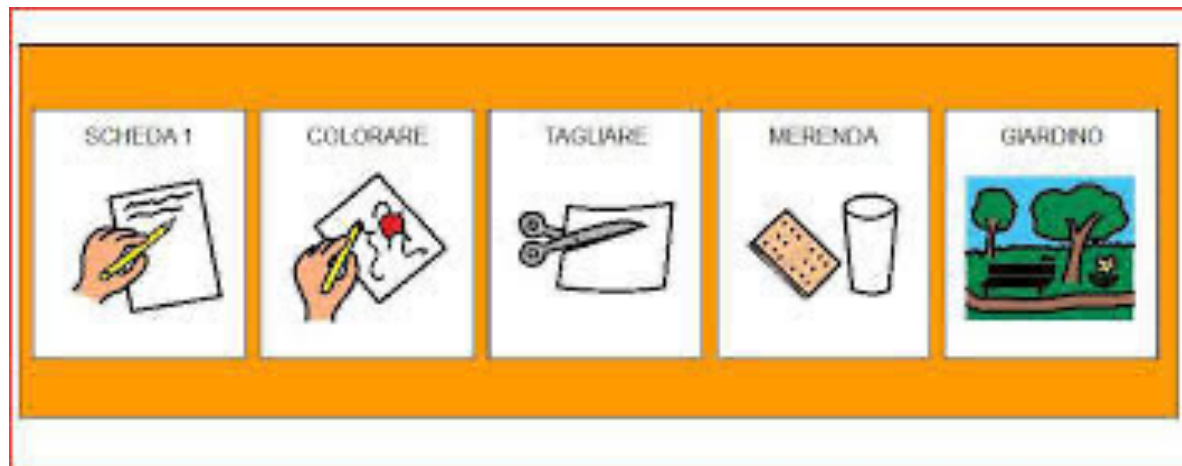


Posizionare simboli nell'ambiente o
sugli oggetti per “denominarli”.





Organizzazione del tempo e delle attività



Striscia delle attività

- Insieme di modalità che attraverso supporti visivi (simboli, foto, ecc.) consentono di aumentare la prevedibilità degli eventi
- Devono essere posizionate nell'ambiente in cui si trova il bambino, in luoghi a lui accessibili e ben visibili
- Aiutano a rendere evidenti le sequenze di quello che succede

Striscia della giornata

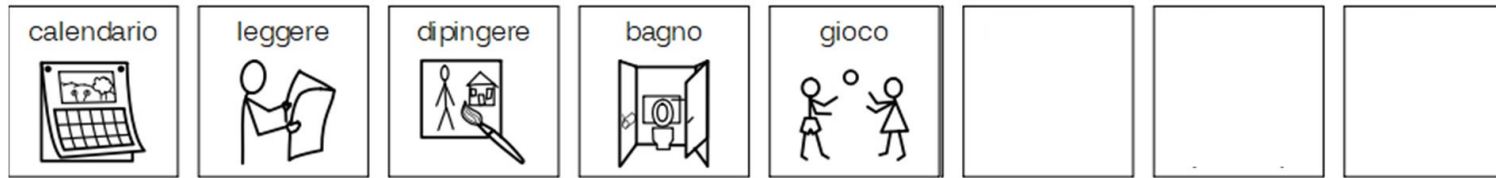




Striscia delle attività

- Qual è la sequenza degli eventi
 - (“Cosa succede oggi”)
 - attività usuali
 - attività nuove, diverse, particolari
- Con chi e dove
- Cosa è cambiato rispetto alle aspettative
 - (Cosa **non** succede oggi...)
- Quando è ora di interrompere un’attività e passare alla successiva

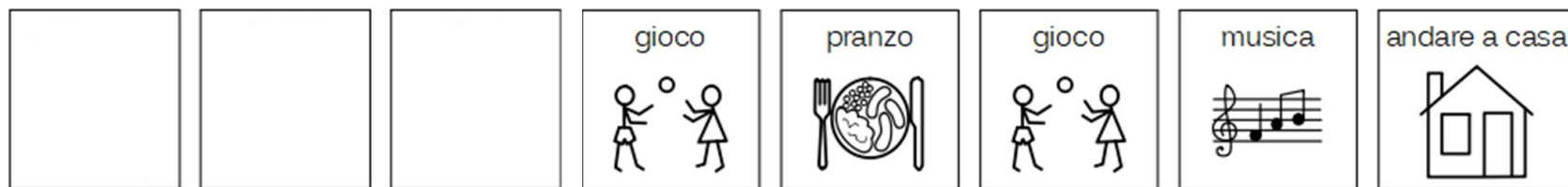
Striscia attività (*go!*)



Le attività vengono aggiunte man mano, quando è ora di iniziarle...

Utile per bambini che hanno difficoltà a iniziare un'attività nuova

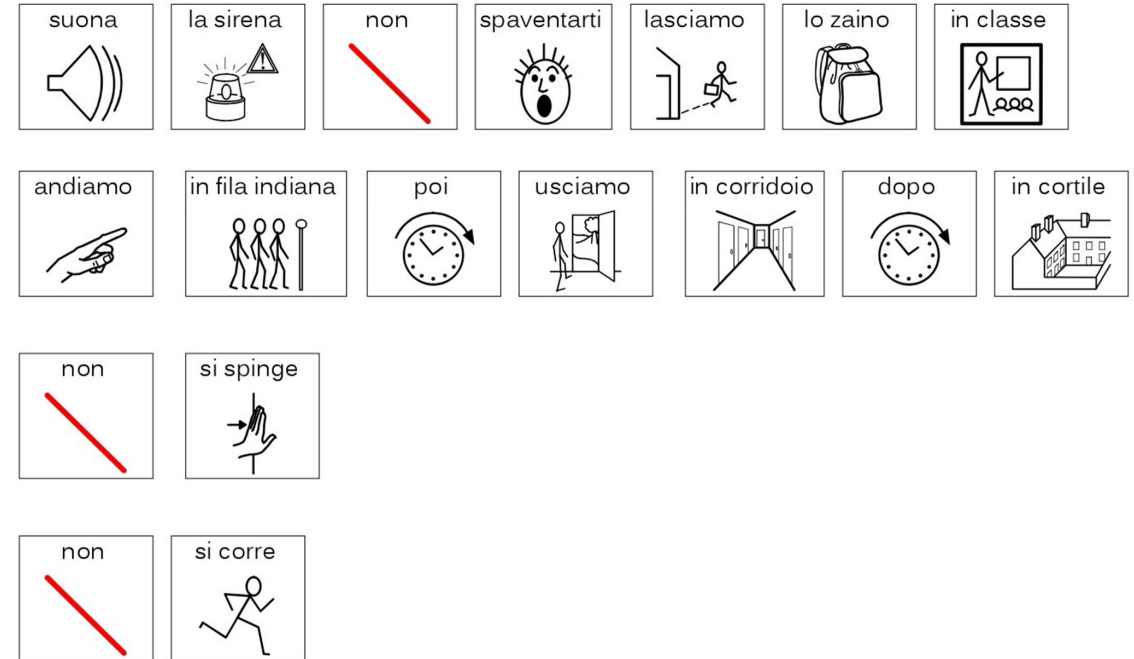
Striscia attività (*stop*)



Le attività si tolgono man mano che sono completate...

Utile per bambini che hanno difficoltà a interrompere un'attività in corso

Striscia evacuazione



Spunti per i materiali

- <https://sites.google.com/cts.istruzioneer.it/caa-pagina-dedicata/home-page>

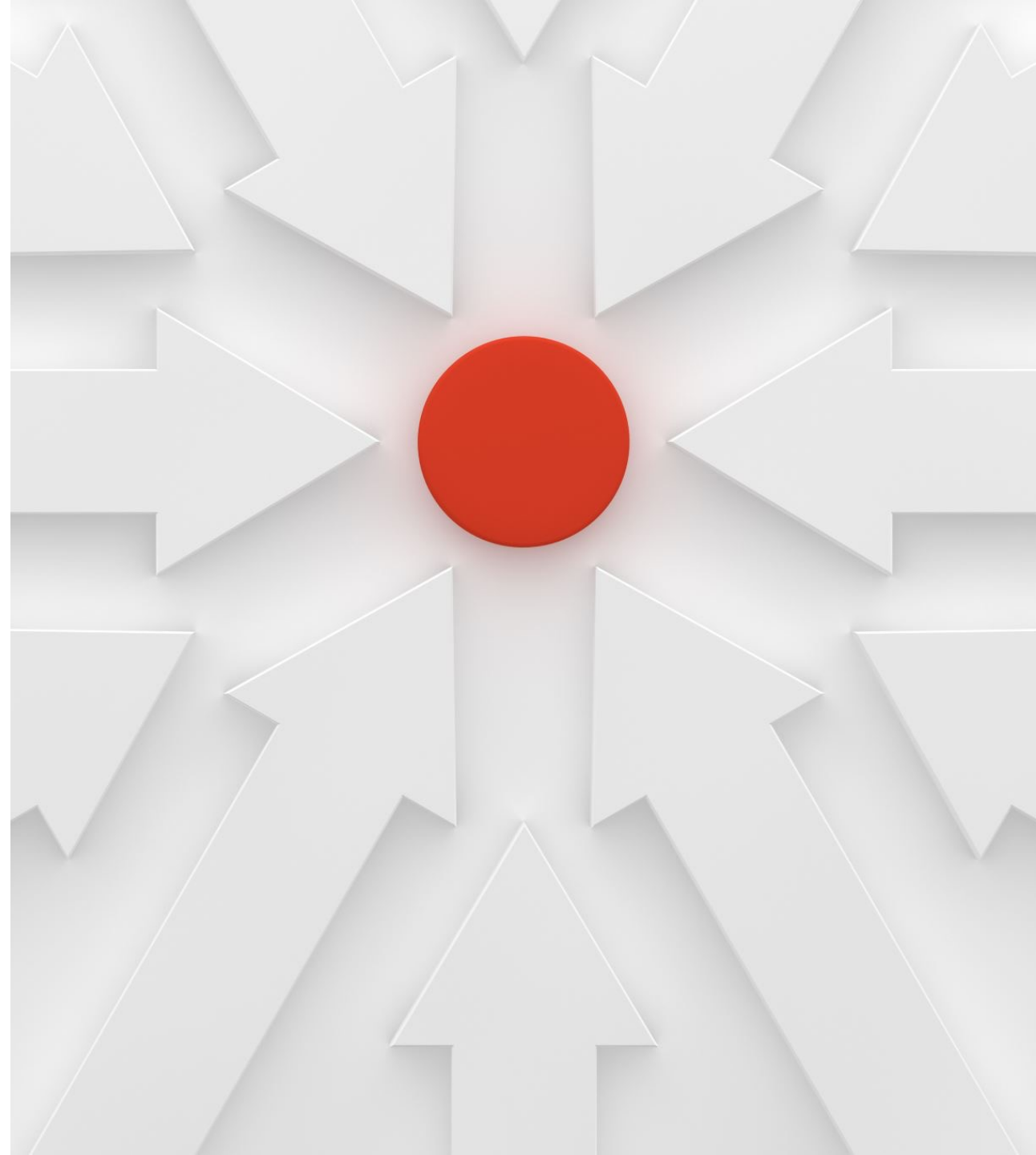


Le scelte



Scelte

- La scelta avviene quando un individuo indica la propria preferenza tra due o più possibilità, spontaneamente o se qualcuno ne offre l'opportunità



Scelta

- Consente un ruolo attivo (accettare, rifiutare, cambiare)
- Limita la continua interpretazione degli adulti
- Pone le basi per lo sviluppo di autonomie
- Sviluppa l'immagine di sé permettendo all'individuo di esprimere la propria identità e volontà
- Rimanda agli interlocutori un'immagine di bambino "pensante"
- Facilita il passaggio alle tabelle

Proporre una scelta

- Identificare la modalità di scelta più facile e adeguata alle esigenze del bambino (*indicazione, scansione, sguardo...*)
- Individuare due/quattro opzioni da proporre
- Determinare un “campo di scelta” e un “supporto visivo” (*cosa, dove e come posiziono gli elementi per scegliere*)
- Proporre la scelta sempre con il modeling
- Saper attendere
- Accettare la risposta del bambino



Fornire opportunità di scelta

- In tutte le occasioni possibili
- Anche quando si pensa già di conoscerla risposta del bambino
- Si offre sempre la possibilità di cambiare
- Si restituisce al bambino la responsabilità della scelta

https://youtu.be/nBbxexFXmzk?si=--uHqmWiCX-_0NsY

Scelte:

Reali Praticabili Motivanti

Non obbligate Non retoriche

Non banali/scontate Sufficientemente differenziate

<https://youtu.be/bLwLiyDu74Y?si=ExKg0xMuI2xvkf6L>

<https://youtu.be/nCRlsW6b2II?si=bJelz8GFNjLJ3iFA>

Video evoluzione
CAA



Si diventa un comunicatore competente procedendo poco alla volta.

La competenza comunicativa non è innata, la competenza comunicativa deve essere appresa.

Va investito molto tempo in questo, non si può ottenere in una notte, in una settimana o in un anno.

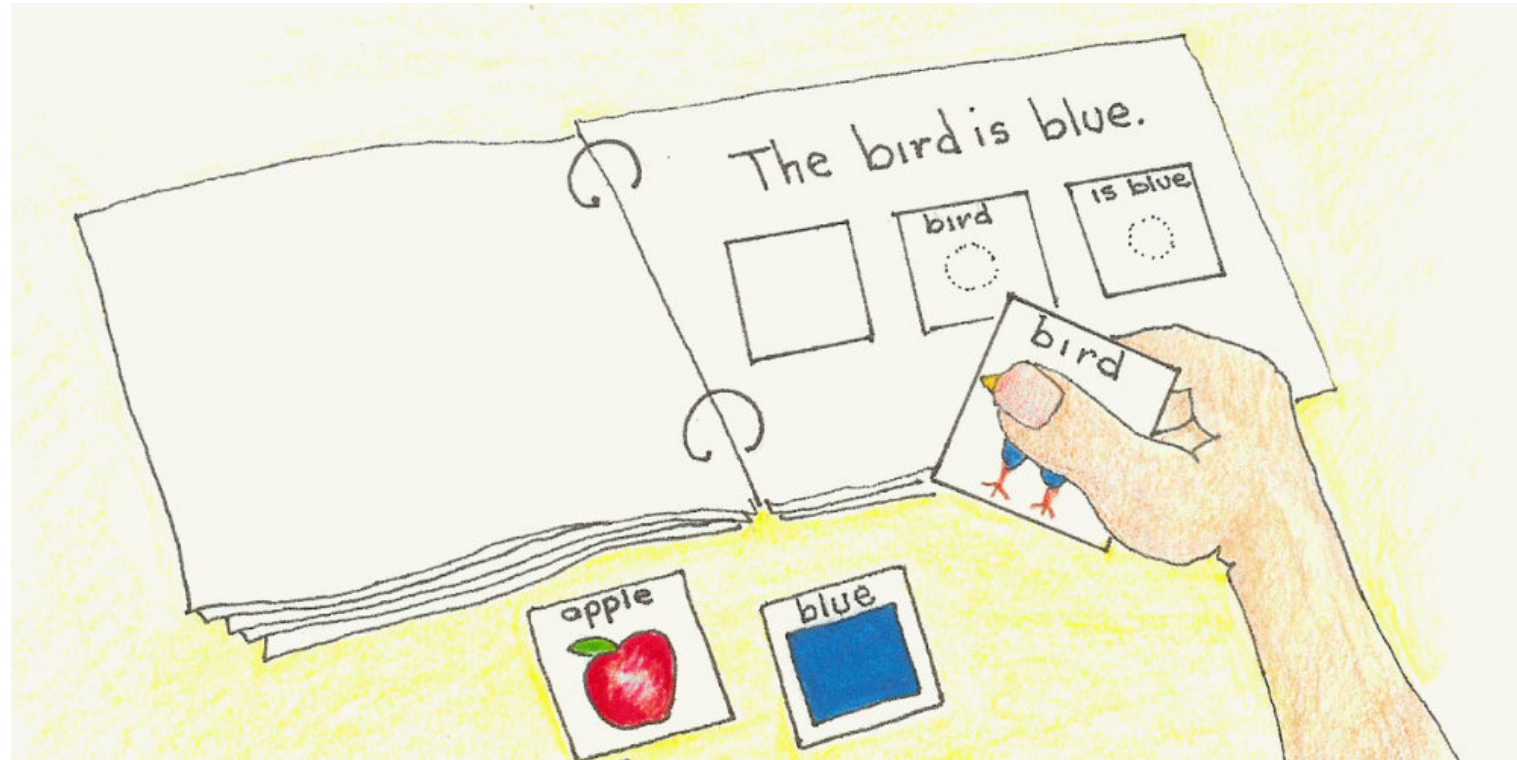
(Light 1997)

Spunti attività

- https://youtu.be/37o1Py7wOu8?si=-_lkz8LDnCcBv6Tx
- https://youtu.be/bZj0SV_84CU?si=0bBSOzm2OtEv7dkU
- <https://youtu.be/ZE4mJ8ra4tQ?si=GfXxSBEYVQkCTU4p>
- https://youtu.be/C2fh8QRtfZ8?si=OpBjTcDu9C_2KXD5

PECS

PECS è l'acronimo di **Picture Exchange Communication System**. Si tratta di un metodo che ha l'obiettivo di permettere alle persone con scarse capacità di comunicazione di poter comunicare grazie a delle immagini.



<https://www.autismo.it/blog/pecs>

<https://pecs-italy.com/il-picture-exchange-communication-system-pecs/>



PECS

- Il PECS è un Sistema di comunicazione aumentativa/alternativa unico sviluppato negli Stati Uniti nel 1985 da Andy Bondy, PhD, e Lori Frost, MS, CCC-SLP.
- Il protocollo di insegnamento PECS si basa sul testo di Skinner, Comportamento Verbale, e su una applicazione ad ampio spettro dei principi dell'analisi del comportamento applicata. Adopera specifiche strategie d'insegnamento e rinforzo con l'obiettivo di promuovere una maggiore indipendenza e sistematiche procedure di correzione degli errori che possano favorire l'apprendimento anche in caso di errore.



Il protocollo PECS

- Il protocollo di PECS si compone di 6 fasi e comincia con l'insegnare allo studente a consegnare una singola immagine a un "partner comunicativo", il quale onorerà immediatamente lo scambio come una richiesta dandogli accesso all'item o azione desiderata. In seguito, continua insegnando allo studente come discriminare le immagini tra loro e come combinarle per strutturare una frase, mentre, nelle fasi più avanzate, come utilizzare gli attributi, rispondere alle domande e commentare.
- Il primo obiettivo di PECS è di insegnare la comunicazione funzionale, ma la ricerca dimostra che sovente gli studenti che usano PECS imparano anche a parlare. Altri, invece, vengono accompagnati nella transizione verso un VOCA (Vocal Output Communication Aids). La ricerca a supporto dell'efficacia di PECS come pratica basata su evidenza scientifica è cospicua e continua ad espandersi, con oltre 190 articoli provenienti da ogni parte del mondo.

Fase I

Come Comunicare

Gli studenti imparano a scambiare una singola immagine in cambio di item o attività loro gradite e che desiderano



Fase II

Distanza e Insistenza

Utilizzando ancora una singola immagine, gli studenti imparano a generalizzare questa nuova abilità appresa in diversi contesti, con diverse persone e rispetto a diverse distanze. In più, imparano a comunicare in modo persistente



Fase III

Discriminare le Immagini

Gli studenti imparano a selezionare fra due o più immagini per richiedere ciò che vogliono. Le immagini vengono collocate nel Libro di Comunicazione PECS - un raccoglitore rigido con strisce di Velcro adesive su cui vengono posizionate le immagini e da cui possono essere facilmente strappate per comunicare.



Fase IV

Strutturare una Frase

Gli studenti imparano a costruire semplici frasi sopra una Striscia-Frasi removibile, utilizzando l'immagine "Voglio" seguita dall'immagine di un item o attività gradita



ATTRIBUTI ED ESPANSIONI DEL LINGUAGGIO

- Gli studenti imparano ad espandere le loro frasi aggiungendo immagini diverse di attributi, verbi e preposizioni.



Fase V

Richiesta in Risposta a una Domanda

Gli studenti imparano a utilizzare il PECS anche per rispondere a domande del tipo "Cosa vuoi?"



Fase VI

Commentare

Gli studenti imparano a commentare in risposta a domande tipo, "Cosa vedi?", "Cosa senti?" e "Cos'è?", utilizzando diversi verbi di inizio frase come "Vedo", "Sento", "É", ecc



Quali tipi di simboli dovrebbero essere utilizzati per l'allenamento PECS?

Le immagini utilizzate con il programma possono essere fotografie, disegni al tratto colorati o in bianco e nero o anche simboli tangibili.

Determinati simboli delle immagini non sono una risorsa immagine obbligatoria per il programma. La selezione del tipo e della dimensione della rappresentazione dell'immagine dipende dalle esigenze individuali.

ESEMPIO

- <https://youtu.be/C2fh8QRtfZ8?si=RNkfdvSeLUS5gsqN> GIULIA
- https://youtu.be/bLwLiyDu74Y?si=FT_c21xAxYqnT8Fd
- <https://youtu.be/YBquBDoa-HE?si=qCRWleLQJvhsKJwZ>

Video classico

PECS <https://youtu.be/rsDBJyrcyh0?si=TPchWA5c26-qVEtd>

SIMBOLI & SIMBOLI

- ❖ **SCRIVERE O NON SCRIVERE?**
- ❖ **DOVE SCRIVERE?**
- ❖ **COME SCRIVERE?**
- ❖ **USO IL COLORE?**
- ❖ **RIQUADRO SÌ O NO?**
- ❖ **TRADUCO TUTTE LE PAROLE?**
- ❖ **E NEL COMUNICATORE?**
- ❖ **POSSO INSERIRE SIMBOLI E IMMAGINI?**

www.isaacitaly.it

www.benedettattadintino.it

www.sovrazonalecca.org

Pausa attiva - CAAnzoni

<https://youtu.be/oNOJqZZh8Js?si=18s3VyzkqXgKArob>

Gioca Jouè

Pausa attiva – Body percussion

<https://youtu.be/Uxj6XnySeuU?si=7hTld5bq04FatYJL>

Delivier

<https://youtu.be/hqZeWsUwRb0?si=91oUV73OicXd7gvc>

Dance Monkey Delivier

https://youtu.be/w7VCpXK6_Ts?si=dp2VEdBS1RDMensl

Musica classica – Mozart

<https://youtu.be/H1rFDZ5Lf3I?si=Mwux8vzlhd6You5z>

Clap clap (facile)

<https://youtu.be/5he1sCixSLM?si=SU86-Lwnl3P9w2qy>

Stella stellina con video modeling